

Articoli scherzosi e prese in giro sono un invito a riflettere sulle criticità di Venezia e Mestre  
Così associazioni, riviste e comitati civici si sono sbizzarriti con le notizie "impossibili"

# Palazzo Grassi diventa acquario E pollo in saor nel menù del Mc

**C**osì ben costruiti, così assurdi, da essere perfettamente credibili in una città palcoscenico di ogni forma di azzardo. Un'occasione per bacchettare, ridendoci su.

Cosa c'è infatti di più normale, a Venezia, dell'annuncio dell'apertura dell'ennesimo ristorante al posto di uno storico negozio di elettrodomestici, come è stato Ratti a San Lio? Cosa c'è di strano - nell'immane "pesce" di Venesia.com - nella promozione di un McDonald's «ispirato alla tradizione veneziana come il Big Bac (panino al Baccalà), il Chicken Sour (pollo in Saor), Big Onions Liver (panino col fegato alla veneziana)»?

E che a Venezia tutto sia possibile lo sa anche il Giornale dell'Arte, che per il suo 1 d'Aprile online ha titolato a tutta pagina: «Palazzo Grassi diventerà Aquarium di Venezia e museo dei pesci di Hirst. Previ- sta una riunione tra François

Pinault, l'imprenditore francese del lusso e grande collezionista e l'altrettanto celebre artista britannico», con tanto di foto dello squalo in formalina del celebre artista, per dare alla città l'acquario che non ha. Credibile, dopo tutto.

Negli States licenziano una professoressa d'arte perché fa una lezione sul David di Michelangelo, che alcuni genitori considerano pornografico?

Geniale (seppur a rischio di diventar profetica, in un mondo troppo spesso sottosopra) la risposta che arriva dal Museo Archeologico di Venezia,

che dalla sua pagina Facebook annuncia «Grandi novità!». Di che cosa si tratta? «Per venire incontro alle esigenze percettive del nostro pubblico, forniremo ai visitatori un visore 3D, dotato del software Stopixel per la Realtà Diminuita», an-

nuncia il "pesciolino" del Museo, «l'uso del visore sarà obbligatorio e permetterà di osservare le nostre sculture senza l'imbarazzo delle parti più scabrose: provvederà a dotare di pixel e quindi rendere invisibili le pudenda delle nostre opere, sollevando il pubblico dal disagio di fruire pruriginosamente di parti anatomiche non gradite. Grazie al prezioso software sviluppato dalla dott.ssa April Phisch e dal suo assistente, dott. Michael Angel, diminuiranno significativamente le occasioni di scandalo in museo». Poi ci sono i sogni sportivi che con uno scherzo, per qualche ora diventano realtà: «Il basket Mestre gioca i playoff al Taliercio, trovato l'accordo con Brugnaro» strilla una (falsa) locandina della "Nuova", con accanto un "Gazzettino" altrettanto taroccato: «Finalmente il Comune si è deciso a concedere l'utilizzo del Palasport Taliercio al Basket Mestre per i playoff 2023 e per

la prossima stagione».

E poteva mancare il "pesce politico"? Lo ha lanciato nel mare il Gruppo Terra e Acqua, sempre via Fb: «Il 1 aprile 2023, sul primo numero del nuovo "albo pretoriano", consultabile online, si staglia il bando di gara per il garage comunale di Piazzale Roma, riservato ai proprietari di trattore con la seguente ripartizione dei posti disponibili: 65% ai residenti di Favaro, 30% a quelli di Mogliano Veneto, 15% a familiari e parenti del sindaco. Se il totale supera il 100% si procederà con estrazione a sorte e ricchi premi di consolazione per gli esclusi. Veneziani e isolani astenersi».

Per chiudere con lo scoop del gruppo "Margherini Doc": «Incredibile scoperta a Marghera. Trovato un antichissimo mosaico romano durante gli scavi per la rete del gas». —

R.D.R.

Al Museo di Quarto  
la realtà diminuita per  
non turbare i visitatori  
con le scene di nudo

Ma chi lo dice che  
i terreni di Marghera  
sono avvelenati? Ecco  
uno splendido mosaico



L'immagine dei mosaici al posto dei veleni scoperti a Porto Marghera



I manifesti annunciano l'apertura di un nuovo McDonald's